

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO

Ente di rilievo nazionale e di alta specializzazione D.P.C.M. 23.4.1993

CC/MT

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE S.C.I. ACQUISTI BENI E SERVIZI

Cuneo, lì 10/11/2021

N. 1535-2021

del registro determinazioni

OGGETTO: ADESIONE ALLA CONVENZIONE ATTIVATA DALLA CENTRALE DI COMMITTENZA - S.C.R. PIEMONTE S.P.A. - IN MERITO AI SERVIZI DI PULIZIA, SANIFICAZIONE E SERVIZI ACCESSORI, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER LE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO DELLA REGIONE PIEMONTE E PER L'AZIENDA USL VALLE D'AOSTA. (GARA 137-2018). C.I.G. PADRE: 76515090FA. C.I.G. DERIVATO: 8972139B51.

In data 10 novembre 2021 presso la sede amministrativa dell'Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle – in Cuneo, corso C. Brunet n.19/A,

IL DIRIGENTE DELLA S.C.I. ACQUISTI BENI E SERVIZI

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.13-3295 del 28 maggio 2021 ad oggetto: “Art.2 comma 2, D.Lgs. 171/2016 e s.m.i. - ASO S.Croce e Carle di Cuneo. Nomina Direttore Generale”;

vista la deliberazione n. 311 del 22/6/2021 riguardante la regolamentazione interna per l'adozione degli atti e provvedimenti dei responsabili dei servizi;

visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. “Codice dei contratti pubblici”;

vista la Legge Regionale n. 19 del 06.08.2007 e s.m.i. con la quale è stato disposto di istituire la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A., società di capitali interamente partecipata dalla Regione Piemonte, con l'obiettivo di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare le procedure di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale, in particolare nei settori delle infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni e sanità;

richiamato il D.P.C.M. 11/07/2018 "Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'art. 9, comma 3 del decreto-legge 24 aprile 2014 nr. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, nr. 89" e dato atto che i servizi di cui alla procedura in oggetto rientrano nelle relative categorie merceologiche;

preso atto che S.C.R. Piemonte S.p.A., con Disposizione del Consigliere Delegato n. 434 del 3 dicembre 2018, ha indetto una procedura aperta ex artt. 59 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto "Servizi di pulizia, sanificazione e servizi accessori, a ridotto impatto ambientale per le Aziende del Servizio Sanitario della Regione Piemonte e per l'Azienda USL Valle d'Aosta", per la durata di trentasei mesi, con possibilità di rinnovo per un ulteriore periodo di ventiquattro mesi;

tenuto conto che, a seguito dell'espletamento della procedura di gara n. 137-2018, con Disposizione del Consigliere Delegato n. 451 del 14 dicembre 2020, S.C.R. Piemonte S.p.A. ha disposto l'aggiudicazione definitiva del Lotto 4 – di interesse di questa Azienda Ospedaliera – al R.T.I. tra Markas S.r.l. di Bolzano, in qualità di Impresa Mandataria Capogruppo, e Elior Servizi S.r.l di Milano, in qualità di Impresa Mandante;

atteso che S.C.R. Piemonte S.p.A., a seguito del rigetto delle istanze di sospensione cautelare di cui ai ricorsi presentati al T.A.R. Piemonte da alcune ditte risultate non aggiudicatarie avverso il suddetto provvedimento di aggiudicazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ha sottoscritto in data 15 marzo 2021 con la ditta Markas S.r.l. di Bolzano, nella sua qualità di Impresa Mandataria del raggruppamento temporaneo con la ditta Elior Servizi S.r.l. di Milano, Impresa Mandante, la seguente Convenzione, della durata contrattuale di 36 mesi decorrenti dalla data di attivazione, eventualmente rinnovabile per un periodo di 24 mesi:

LOTTO	C.I.G. PADRE	FORNITORE AGGIUDICATARIO
Lotto 4 – A.O. S. CROCE E CARLE, ASL CN1, ASL CN2	76515090FA	RTI Markas S.r.l./Elior Servizi S.r.l.

preso atto che i servizi di pulizia, sanificazione e servizi accessori, a ridotto impatto ambientale, dovranno essere prestati con le modalità e alle condizioni stabilite dalla Convenzione, dal Capitolato Tecnico e dall'Offerta Tecnica ed Economica presentata in sede di gara dal Fornitore;

visto l'art. 2 "Oggetto della Convenzione, importo contrattuale e singoli Atti di Regolamentazione del Servizio" di detta Convenzione che, al punto 5., prevede che "Ciascuna Amministrazione Contraente, per fruire delle prestazioni di cui alla presente Convenzione, dovrà stipulare con il Fornitore singolo Atto di Regolamentazione del Servizio, che sarà regolato dalla presente Convenzione, dal Capitolato Tecnico, dall'Offerta Tecnica ed Economica presentata in sede di gara dal Fornitore, nonché dalle clausole specifiche riportate nell'Atto di Regolamentazione del Servizio, pattuite preliminarmente ed in accordo fra le parti, inerenti gli aspetti gestionali del servizio correlati alle esigenze peculiari di ciascuna Amministrazione Contraente, nei limiti della Convenzione, del Capitolato Tecnico e fermo restando tutte le condizioni economiche offerte in sede di gara. L'Atto di Regolamentazione del Servizio è stipulato e concluso a tutti gli effetti tra le Amministrazioni Contraenti ed il Fornitore.";

tenuto conto che l'art. 5 "Attivazione del servizio" di detta Convenzione prevede tra l'altro quanto segue: "Per dare esecuzione al servizio, le Amministrazioni Contraenti devono predisporre tutte le attività necessarie alla stipula dei rispettivi Atti di Regolamentazione al fine di garantire il subentro e l'Avvio del Servizio del fornitore aggiudicatario alla data del 1° agosto 2021.";

tenuto conto altresì che, con sentenze nn. 742 del 15/07/2021 e 751 del 20/07/2021, il T.A.R. Piemonte si è pronunciato nel merito dei sopra menzionati ricorsi, rigettandoli e che, avverso tali pronunce, i ricorrenti hanno presentato appello al Consiglio di Stato, a tutt'oggi pendente;

vista la nota U/0006205 del 22/07/2021, conservata agli atti di gara, trasmessa da S.C.R. Piemonte S.p.A., dalla quale si evince che la Convenzione ed il relativo avvio del servizio di cui all'oggetto relativamente al Lotto 4 avrà decorrenza dal 01/10/2021, anziché dal 01/08/2021;

vista la nota prot. n. 7348 del 16/09/2021, protocollata al n. 32004, con la quale S.C.R. Piemonte ha comunicato che, nell'ambito dei procedimenti giudiziari in corso, non ha assunto alcun impegno in merito al rinvio degli atti di adesione e all'avvio del servizio in argomento, la cui decorrenza rimane confermata alla data del 1/10/2021;

preso atto che, con nota prot. n. 26116 del 16/07/2021 e successiva nota del 23/07/2021, tenuto conto che i servizi in argomento prevedono lo svolgimento di prestazioni a

frequenza giornaliera e a frequenza periodica da eseguire presso le strutture ospedaliere e non ospedaliere, la S.S. DAPO e Logistica ha inviato alla ditta Markas - Impresa Mandataria - le tabelle, con relative frequenze, predisposte di concerto con la S.C. Direzione Sanitaria di Presidio, indicanti nel dettaglio i locali e le aree in cui dovranno essere prestati i servizi di pulizia, sanificazione e servizi accessori, richiedendo la trasmissione di una dettagliata proposta per l'attivazione del servizio;

visto il verbale dell'11 agosto 2021, conservato agli atti, relativo all'incontro tra la S.C. Direzione Sanitaria di Presidio e la S.S. DAPO e Logistica, durante il quale sono stati analizzati gli aspetti gestionali del servizio correlati alle esigenze peculiari di questa Amministrazione;

considerato che la ditta Markas S.r.l., con nota prot. OFF/C/193/21/MA/mr del 12/08/2021, protocollata al n. 28643, ha trasmesso proposta commerciale per l'esecuzione dei servizi in argomento, sulla base delle tabelle di cui sopra;

tenuto conto che, sulla base degli elementi emersi nel periodo di espletamento delle varie fasi di analisi degli aspetti gestionali del servizio correlati alle esigenze peculiari di questa Azienda Ospedaliera, con nota prot. n. 36545 del 22/10/2021 questa Azienda Ospedaliera ha ritenuto necessario nuovamente interpellare la ditta Markas S.r.l. - Impresa Mandataria - al fine di acquisire la migliore offerta economica per l'attivazione dei servizi di pulizia, sanificazione e servizi accessori presso le sedi ospedaliere ed extraospedaliere, sulla base delle indicazioni ivi riportate riguardo i servizi ordinari, i servizi accessori, i servizi straordinari, le variazioni prestazionali e i servizi rispondenti a specifiche esigenze e/o correlati all'Emergenza Covid;

considerato che la ditta Markas S.r.l. di Bolzano, in qualità di Impresa Mandataria del raggruppamento temporaneo, e la ditta Elixir Servizi S.r.l. di Milano, in qualità di Impresa Mandante, con offerta prot. OFF/C/193/1/21/MA/mr del 25/10/2021, protocollata al n. 36711, hanno reso note le migliori quotazioni economiche così come di seguito esplicitate:

- ✓ *canone mensile per l'effettuazione dei servizi ordinari di pulizia e sanificazione: € 178.093,45 + Iva;*
- ✓ *quotazione a €/mq mese per il servizio di deter-disinfezione per le aree a medio rischio e corrispondente canone mensile: € 0,57/mq mese + Iva - € 16.995,86 + Iva;*
- ✓ *quotazione a €/mq mese per il servizio di deter-disinfezione per le aree a basso rischio, comprensivo dei punti di contatto, e corrispondente canone mensile: € 0,27/mq mese + Iva - € 12.472,21 + Iva;*
- ✓ *canone mensile per le variazioni prestazionali: € 19.684,58 + Iva;*
- ✓ *canone mensile per la fornitura di materiale di pulizia presso Medicina Nucleare,*

Blocco Operatorio Cardiovascolare, Sale Parto, T.I. Cardiochirurgica, Sale Operatorie, Cardiologia Interventistica: € 958,00+ Iva;

- ✓ *canone mensile per fornitura e lavaggio frange per Blocco Operatorio: € 500,00 + Iva;*
- ✓ *disinfezione con nebulizzazione di perossido di idrogeno (quotazione €/mq): € 0,75/mq + Iva;*
- ✓ *disinfezione con perossido di idrogeno di singola ambulanza (cadauna): € 25,00 + Iva;*
- ✓ *tariffa oraria da applicare per prestazioni effettuate in orario festivo e/o notturno, quantificabili in circa 100 ore/anno: € 20,15 + Iva;*
- ✓ *tariffa oraria per i servizi specifici presso S.C. Terapia Intensiva Cardiochirurgica, BOP, S.S. Cardiologia Interventistica, S.C. Ematologia, S.S. Endoscopia Digestiva, S.S. Dialisi: € 16,73 + Iva.*

rilevato che, come richiesto dalla S.C. Direzione Sanitaria di Presidio e come riportato nel verbale dell'11/08/2021, il servizio ordinario denominato *servizio di pulizia e disinfezione dell'unità di degenza alla dimissione del paziente* al momento e in vigenza di periodo emergenziale Covid resterà a carico del personale di reparto dipendente dell'Azienda Ospedaliera e che conseguentemente il Fornitore si impegna ad effettuare il servizio di deter-disinfezione per le aree con classificazione a basso rischio, comprensivo dei punti di contatto senza oneri a carico di questa Amministrazione;

preso atto dell'Atto di regolamentazione del servizio, regolato dalla Convenzione regionale, dal Capitolato Tecnico, dall'Offerta Tecnica ed Economica presentata in sede di gara dal Fornitore, nonché dalle clausole specifiche riportate nel medesimo e pattuite in accordo fra le parti, inerenti gli aspetti gestionali del servizio correlati alle esigenze peculiari di questa Amministrazione, nei limiti della Convenzione, del Capitolato Tecnico e fermo restando tutte le condizioni economiche offerte in sede di gara, concordato tra le Parti e allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A";

ritenuto pertanto, come previsto dalla normativa regionale vigente e al fine di garantire continuità all'essenziale servizio in argomento, aderire alla Convenzione in oggetto stipulata da S.C.R. Piemonte S.p.A., relativamente al Lotto 4, fatti salvi gli eventuali effetti caducatori determinati dall'esito dei procedimenti giudiziari pendenti innanzi al Consiglio di Stato, alle condizioni economiche dell'aggiudicatario di cui all'offerta resa disponibile sul sito web del Soggetto Aggregatore e custodita in copia agli atti del presente provvedimento, a decorrere dal 15/11/2021 e sino al 30/09/2024, scadenza naturale della convenzione in essere, con eventuale opzione di rinnovo per ulteriori 24 mesi, come segue:

- **RTI - MARKAS S.r.l. Impresa Mandataria - P. IVA 01174800217 - sede legale in Bolzano Via Macello n. 61 / ELIOR SERVIZI S.r.l. Impresa Mandante - P. Iva 12650730158 - sede legale in Milano Via Venezia Giulia n. 5/A.**
- **Servizi di pulizia, sanificazione e servizi accessori, a ridotto impatto ambientale. GARA N. 8342945 - CIG DERIVATO 8972139B51.**

visto il Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI), predisposto dalla S.S. Prevenzione e Protezione di questa Azienda Ospedaliera, e condiviso con la ditta Markas S.r.l. - Impresa Mandataria, allegato al presente provvedimento sotto la lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale;

dato atto che, sulla base delle condizioni economiche definite da S.C.R. Piemonte S.p.A. e dettagliatamente indicate nell'Atto di regolamentazione, l'importo presunto del servizio in argomento, quantificabile in relazione alle attuali esigenze e fabbisogni, quali dettagliati nel citato Atto di regolamentazione, è quantificabile in complessivi € 8.305.990,00 Iva esclusa, oneri per l'eliminazione dei rischi da interferenze pari a € 15.990,00 inclusi, fatte salve le modifiche, in diminuzione o in aumento, attivazioni o disattivazioni che si renderanno necessarie nel corso dell'esecuzione del servizio in relazione alle effettive esigenze dell'Azienda Ospedaliera, come di seguito indicato:

DESCRIZIONE SERVIZIO/PRESTAZIONE	IMPORTO PRESUNTO COMPLESSIVO (Iva esclusa)
Servizi ordinari	€ 6.415.000,00
Servizi straordinari e servizi rispondenti a specifiche esigenze dell'A.O. (incluse variazioni prestazionali)	€ 1.875.000,00
Oneri per l'eliminazione dei rischi da interferenza	€ 15.990,00
TOTALE COMPLESSIVO PRESUNTO (Iva esclusa)	€ 8.305.990,00

ritenuto, infine, nominare, ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., Responsabile unico del procedimento il dott. Claudio Calvano - Direttore f.f. della S.C.I. Acquisti Beni e Servizi - e Direttore dell'esecuzione del contratto il dr. Paolo Pellegrino - Dirigente Medico

della S.C. Direzione Sanitaria di Presidio, che si avvarrà della collaborazione dei seguenti assistenti:

- ✓ Dott.ssa Michela Costanzo - Dirigente Amministrativo S.S. DAPO e Logistica e Dott.ssa Manuela Tortalla - Coll. Amm.vo Prof.le Senior della S.S. DAPO e Logistica per il supporto amministrativo e contabile;
- ✓ Sig.ra Paola Occelli - Coll. Sanitario Prof.le Senior S.C. Direzione Sanitaria di Presidio

constatato che l'adozione del presente provvedimento compete al Dirigente della S.C.I. Acquisti Beni e Servizi per il combinato disposto degli artt.4, 16 e 17 del D. Lgs. 30/3/2001 n. 165 e delle disposizioni regolamentari di cui all'atto aziendale;

richiamata al riguardo la deliberazione n. 414 del 7/07/2016 e s.m.i. con la quale è stato disposto che il Dott. Claudio Calvano, Dirigente Amministrativo di questa A.O., è delegato a svolgere tutte le funzioni relative alla S.C.I. Acquisti Beni e Servizi, nell'ambito degli indirizzi generali impartiti dalle Direzioni, inclusa l'adozione di determinazioni e la formulazione di proposte finalizzate all'assunzione di atti deliberativi, in caso di assenza o di impedimento del Direttore della citata Struttura Complessa Interaziendale;

D E T E R M I N A

- 1) Di dare atto che, in data 15 marzo 2021, S.C.R. Piemonte S.p.A. ha sottoscritto, a seguito di gara a procedura aperta ex artt. 59 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016, con la ditta Markas S.r.l. di Bolzano, nella sua qualità di Impresa Mandataria del raggruppamento temporaneo con la ditta Elior Servizi S.r.l. di Milano, Impresa Mandante, la Convenzione per i servizi di pulizia, sanificazione e servizi accessori a ridotto impatto ambientale per le Aziende del Servizio Sanitario della Regione Piemonte e per l'Azienda USL Valle d'Aosta, per la durata contrattuale di 36 mesi decorrenti dalla data di attivazione, eventualmente rinnovabile per un periodo di 24 mesi.
- 2) Di aderire, tenendo conto di quanto dettagliatamente indicato in premessa, alla Convenzione regionale sottoscritta da S.C.R. Piemonte S.p.A. in merito al Lotto 4 della Gara n. 37-2018, alle condizioni economiche proposte dalla ditta Markas S.r.l. di Bolzano, in qualità di Impresa Mandataria del raggruppamento temporaneo, e dalla ditta Elior Servizi S.r.l. di Milano, in qualità di Impresa Mandante, nell'offerta prot. n. 36711 del 25/10/2021 custodita agli atti, per il periodo dal 15 novembre 2021 e sino al 30 settembre 2024, scadenza naturale della convenzione in essere, con eventuale opzione di rinnovo per un ulteriore periodo di 24 mesi, fatti salvi eventuali

effetti caducatori determinati dall'esito dei procedimenti giudiziari pendenti innanzi al Consiglio di Stato.

- 3) Di prendere atto dell'Atto di regolamentazione del servizio, redatto come previsto dall'art. 2 - punto 5 della Convenzione in argomento e allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale, pattuito in accordo fra questa Amministrazione e il fornitore aggiudicatario, inerente gli aspetti gestionali del servizio correlati alle esigenze peculiari di questa Azienda Ospedaliera.
- 4) Di dare atto che pertanto sarà stipulato il contratto relativo ai Servizi di pulizia, sanificazione e servizi accessori, a ridotto impatto ambientale - GARA N. 8342945 - CIG DERIVATO 8972139B51 - con il RTI MARKAS S.r.l. Impresa Mandataria - P. IVA 01174800217 - sede legale in Bolzano Via Macello n. 61 / ELIOR SERVIZI S.r.l. Impresa Mandante - P. Iva 12650730158 - sede legale in Milano Via Venezia Giulia n. 5/A
- 5) Di riservarsi di attivare all'occorrenza eventuali servizi accessori, avvalendosi delle modalità e delle condizioni previste nel Capitolato Tecnico e nell'offerta economica del Fornitore.
- 6) Di richiamare il Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI), predisposto dalla S.S. Prevenzione e Protezione di questa Azienda Ospedaliera, e condiviso con la ditta Markas S.r.l. – in qualità di Impresa Mandataria del RTI, allegato al presente provvedimento sotto la lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale.
- 7) Di nominare, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., Responsabile unico del procedimento il dott. Claudio Calvano - Direttore f.f. della S.C.I. Acquisti Beni e Servizi - e Direttore dell'esecuzione del contratto il dr. Paolo Pellegrino - Dirigente Medico della S.C. Direzione Sanitaria di Presidio, che si avvarrà della collaborazione dei seguenti assistenti:
 - ✓ Dott.ssa Michela Costanzo - Dirigente Amministrativo S.S. DAPO e Logistica e Dott.ssa Manuela Tortalla - Coll. Amm.vo Prof.le Senior della S.S. DAPO e Logistica per il supporto amministrativo e contabile;
 - ✓ Sig.ra Paola Occelli - Coll. Sanitario Prof.le Senior S.C. Direzione Sanitaria di Presidio.
- 8) Di dare atto che il costo complessivo presunto derivante dal presente provvedimento di **Euro 10.135.000,00 IVA compresa**, viene così suddiviso:

Anno competenza	Budget	Conto	Descrizione conto	Importo IVA compresa
2021	DAPO	3.10.11.03	Servizi di pulizia presidi e servizi sanitari	Euro 570.000,00
2022	DAPO	3.10.11.03	Servizi di pulizia presidi e servizi sanitari	Euro 3.410.000,00
2023	DAPO	3.10.11.03	Servizi di pulizia presidi e servizi sanitari	Euro 3.410.000,00
2024	DAPO	3.10.11.03	Servizi di pulizia presidi e servizi sanitari	Euro 2.553.000,00
2021	DAPO	3.10.11.04	Altri servizi di pulizia	Euro 11.000,00
2022	DAPO	3.10.11.04	Altri servizi di pulizia	Euro 66.000,00
2023	DAPO	3.10.11.04	Altri servizi di pulizia	Euro 66.000,00
2024	DAPO	3.10.11.04	Altri servizi di pulizia	Euro 49.00,00

- 9) Di dare atto che la quota di accantonamento per il fondo incentivante previsto dall'art.113 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., corrispondente a Euro 72.600,00 rientra negli stanziamenti previsti per i singoli appalti e sarà oggetto di ripartizione secondo le modalità e i coefficienti di cui al provvedimento n. 122 del 18/03/2019 *“Adozione regolamento recante norme e criteri di costituzione e ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all’art.113 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i.”*.
- 10) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, stante l’urgenza di provvedere in relazione alla data di attivazione del servizio stabilita dalla Convenzione S.C.R. Piemonte S.p.A. per il 15 novembre 2021.
- 11) Di trasmettere copia del presente provvedimento al Collegio Sindacale e al Direttore Generale.

IL DIRETTORE f.f.
S.C.I. ACQUISTI BENI E SERVIZI
CALVANO Dott. Claudio



Struttura Semplice Direzione Amministrativa Presidi Ospedalieri e Logistica

Corso C. Brunet, 19/a - 12100 - CUNEO - Tel.: 0171 643261 - Fax: 0171 643122 - E-mail: dapo.logistica@ospedale.cuneo.it

OGGETTO: Atto di regolamentazione dei servizi di pulizia, sanificazione e servizi accessori, a ridotto impatto ambientale. C.I.G: derivato: 8972139B51.

TRA

L'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo, Codice Fiscale e Partita Iva 01127900049, con sede legale in Cuneo - Via Michele Coppino n. 26, rappresentata ai fini del presente atto dalla dott.ssa Michela Costanzo, Dirigente Amministrativo S.S. DAPO e Logistica, e dal dr. Paolo Pellegrino, Dirigente Medico S.C. Direzione Sanitaria di Presidio, in qualità di Direttore dell'Esecuzione del Contratto

E

Markas S.r.l., Partita Iva 01174800217, con sede legale in Bolzano - Via Macello n. 61, in qualità di Impresa Mandataria Capogruppo del Raggruppamento Temporaneo oltre alla stessa la Mandante Elio Servizi S.r.l., Partita Iva 12650730158, con sede legale in Milano - Via Venezia Giulia n. 5/a, rappresentata ai fini del presente atto dal dott. Marco Arena, Key Account Manager

PREMESSO CHE:

con Legge Regionale n. 19 del 06.08.2007 e s.m.i. è stato disposto di istituire la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A., società di capitali interamente partecipata dalla Regione Piemonte, in qualità di Centrale di Committenza ai sensi degli artt. 3 e 33 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con l'obiettivo di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare le procedure di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale, in particolare nei settori delle infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni e sanità;

S.C.R. Piemonte S.p.A., con Disposizione del Consigliere Delegato n. 434 del 3 dicembre 2018, ha indetto una procedura aperta ex artt. 59 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto "Servizi di pulizia, sanificazione e servizi accessori, a ridotto impatto ambientale per le Aziende del Servizio Sanitario della Regione Piemonte e per l'Azienda USL Valle d'Aosta", per la durata di trentasei mesi, con possibilità di rinnovo per un ulteriore periodo di ventiquattro mesi;

a seguito dell'espletamento della procedura di gara n. 137-2018, con Disposizione del Consigliere Delegato n. 451 del 14 dicembre 2020, S.C.R. Piemonte S.p.A. ha disposto l'aggiudicazione definitiva del Lotto 4 al R.T.I. Markas S.r.l. - Elio Servizi S.r.l.;

S.C.R. Piemonte S.p.A. ha sottoscritto in data 15 marzo 2021 con la ditta Markas S.r.l. di Bolzano, nella sua qualità di Impresa Mandataria del raggruppamento temporaneo con la ditta Elio Servizi S.r.l. di Milano, Impresa Mandante, la seguente Convenzione:

LOTTO	C.I.G. PADRE	FORNITORE AGGIUDICATARIO
Lotto 4 – A.O. S. CROCE E CARLE, ASL CN1, ASL CN2	76515090FA	RTI Markas S.r.l./Elior Servizi S.r.l.

i servizi di pulizia, sanificazione e servizi accessori, a ridotto impatto ambientale, dovranno essere prestati con le modalità e alle condizioni stabilite da detta Convenzione, dal Capitolato Tecnico e dall'Offerta Tecnica ed Economica presentata in sede di gara dal Fornitore;

l'art. 2 "Oggetto della Convenzione, importo contrattuale e singoli Atti di Regolamentazione del Servizio" di detta Convenzione che, al punto 5., prevede che "Ciascuna Amministrazione Contraente, per fruire delle prestazioni di cui alla presente Convenzione, dovrà stipulare con il Fornitore singolo Atto di Regolamentazione del Servizio, che sarà regolato dalla presente Convenzione, dal Capitolato Tecnico, dall'Offerta Tecnica ed Economica presentata in sede di gara dal Fornitore, nonché dalle clausole specifiche riportate nell'Atto di Regolamentazione del Servizio, pattuite preliminarmente ed in accordo fra le parti, inerenti gli aspetti gestionali del servizio correlati alle esigenze peculiari di ciascuna Amministrazione Contraente, nei limiti della Convenzione, del Capitolato Tecnico e fermo restando tutte le condizioni economiche offerte in sede di gara. L'Atto di Regolamentazione del Servizio è stipulato e concluso a tutti gli effetti tra le Amministrazioni Contraenti ed il Fornitore.";

l'art. 3 "Durata", al punto 1., così recita: "La Convenzione avrà durata di 36 mesi, a decorrere dalla data di attivazione della stessa fissata al 1° agosto 2021.";

il punto 5. dell'art. 3 prevede che la Convenzione possa essere rinnovata, su richiesta di S.C.R. Piemonte S.p.A., per un periodo di 24 mesi;

l'art. 5 "Attivazione del servizio" di detta Convenzione prevede tra l'altro quanto segue: "Per dare esecuzione al servizio, le Amministrazioni Contraenti devono predisporre tutte le attività necessarie alla stipula dei rispettivi Atti di Regolamentazione al fine di garantire il subentro e l'Avvio del Servizio del fornitore aggiudicatario alla data del 1° agosto 2021.";

con nota prot. n. U/0006205 del 22/07/2021, S.C.R. Piemonte S.p.A. ha comunicato che la Convenzione ed il relativo avvio del servizio relativamente al Lotto 4 avrà decorrenza dal 01/10/2021, anziché dal 01/08/2021;

il Fornitore si obbliga a prestare i servizi di che trattasi nella misura richiesta dall'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo nel presente Atto di regolamentazione del servizio e successive variazioni in aumento o in diminuzione in relazione alle effettive esigenze dell'A.O. e, pertanto, entro il limite dell'importo massimo di adesione, il Fornitore dovrà prestare tali servizi all'A.O. sulla base dell'effettivo fabbisogno della stessa, indipendentemente dal quantitativo indicato nel presente atto, anche oltre il limite individuato ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. Modalità e condizioni di svolgimento

I servizi di pulizia, sanificazione e servizi accessori, a ridotto impatto ambientale, dovranno essere prestati con le modalità e alle condizioni stabilite dalla Convenzione stipulata con S.C.R. Piemonte, dal Capitolato Tecnico e dall'Offerta Tecnica ed Economica presentata in sede di gara dal Fornitore. Il fornitore si obbliga, pertanto, a propria cura, spese e rischio, ad attivare i servizi oggetto del



presente Atto di regolamentazione e, comunque, a svolgere le attività con le modalità e i termini stabiliti nel Capitolato Tecnico, in conformità con la proposta migliorativa e fermo restando tutte le condizioni economiche presentate in sede di offerta, pena l'applicazione delle penali indicate all'art. 21 del Capitolato Tecnico.

2. Sedi di svolgimento

Il presente Atto di Regolamentazione disciplina l'esecuzione dei servizi di pulizia, sanificazione e servizi accessori, a ridotto impatto ambientale, da svolgersi presso le sotto elencate sedi ospedaliere ed extraospedaliere dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, nonché in eventuali ulteriori sedi attivate nel corso di validità del presente Atto di regolamentazione:

A. **Ospedale S. Croce** -Via M. Coppino, 26 - Cuneo **mq. 71.829,50 circa** così suddivisi:

AREE AD ALTISSIMO RISCHIO	AREE AD ALTO RISCHIO	AREE A MEDIO RISCHIO	AREE A BASSO e SENZA TIPOLOGIA DI RISCHIO	AREE ESTERNE
3.438,90 mq.	5.921,40 mq.	20.413,80 mq.	28.711,60 mq.	13.343,80 mq.

B. **Ospedale A. Carle** - Via A. Carle – Frazione Confreria – Cuneo **mq. 55.968,00 circa** così suddivisi:

AREE AD ALTISSIMO RISCHIO	AREE AD ALTO RISCHIO	AREE A MEDIO RISCHIO	AREE A BASSO e SENZA TIPOLOGIA DI RISCHIO	AREE ESTERNE
201,70 mq.	3.426,90 mq.	9.078,10 mq.	14.078,70 mq.	29.182,60 mq.

C. **Sede di Via Carlo Boggio n. 14** - Cuneo **mq. 312,60 circa** così suddivisi:

AREE AD ALTO RISCHIO	AREE A MEDIO RISCHIO	AREE ESTERNE
34,30 mq.	278,30 mq.	/

D. **Sede di Via Monte Zovetto n. 18** - Cuneo **mq. 1.222,90**

E. **Sede Uffici Amministrativi di C.so Carlo Brunet n. 19/a** - Cuneo **mq. 2.383,50**

3. Frequenze

I servizi oggetto di affidamento in forza di adesione alla Convenzione stipulata con S.C.R. Piemonte

prevedono lo svolgimento di prestazioni a frequenza giornaliera (con ripasso ove previsto) e a frequenza periodica, da eseguire presso le strutture ospedaliere e non ospedaliere, le aree e i locali così come dettagliati nel prospetto "Tabelle e frequenze" conservato agli atti delle strutture Acquisti Beni e Servizi e DAPO e Logistica ed eventuali successive variazioni e/o integrazioni in relazione ad esigenze sopravvenute.

Il servizio fornito deve essere sempre aggiornato con le più moderne tecniche di lavoro. Tutti gli interventi sono da programmare in modo che non siano di intralcio alle attività dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle. Nelle camere di degenza, le operazioni di pulizia dovranno essere coordinate con il rifacimento dei letti dei pazienti e delle attività della struttura, in accordo con il Coordinatore Infermieristico.

4. Servizi ordinari

Si rimanda a quanto previsto all'art. 3.1 del Capitolato Tecnico per quanto riguarda i servizi di cui ai punti a) *Interventi di pulizia programmati* (interventi ordinari giornalieri e interventi periodici), b) *Pulizia e disinfezione dell'unità di degenza alla dimissione del paziente*, c) *Fornitura e posizionamento di materiale igienico-economale*.

Riguardo al servizio di cui al punto b) *pulizia e disinfezione dell'unità di degenza alla dimissione del paziente*, tenuto conto che, all'interno delle strutture ospedaliere, la dimissione del paziente non avviene esclusivamente nelle fasce orarie in cui è presente il personale della ditta appaltatrice, si dà atto che al momento e in vigore di periodo emergenziale Covid-19, tale servizio resti a carico del personale di reparto dipendente dell'A.O. Le concrete modalità e tempistiche di esecuzione verranno definite in accordo con la S.C. Direzione Sanitaria di Presidio in relazione alle esigenze di ciascuna struttura.

Per quanto concerne il servizio di cui al punto d) *Consegna dei contenitori dei rifiuti sanitari puliti ai luoghi di produzione e conferimento dei contenitori dei rifiuti sanitari ai punti di deposito temporaneo*, si stabilisce quanto segue:

- 1. Servizio giornaliero (compreso sabato e festivi) di dislocazione dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi dagli appositi locali di sgombero alle aree esterne di stoccaggio temporaneo**, già confezionati negli appositi contenitori, da ogni singolo reparto, servizio, ambulatorio, laboratorio, ed altro luogo di produzione agli appositi locali di stoccaggio e quindi al centro unico di raccolta all'esterno dell'edificio, nel rispetto delle norme igieniche ed antinfortunistiche vigenti. La frequenza del ritiro dagli sgomberi è fissata a tre volte al giorno, salvo ulteriori passaggi in caso di anomalo accumulo dei rifiuti nelle aree adiacenti gli sgomberi. Il trasporto deve essere eseguito con carrelli idonei per tale scopo e nel rispetto dei percorsi ospedalieri. Questi carrelli, forniti dall'Impresa, devono essere costruiti in apposito materiale che renda agevole la pulizia ed il lavaggio: infatti, al termine di ogni trasporto il carrello deve essere lavato e sanificato a cura dell'Impresa.
- 2. Servizio giornaliero (compreso sabato e festivi) di dislocazione dei rifiuti assimilabili agli urbani dagli appositi locali di sgombero alle aree esterne di stoccaggio temporaneo con il sistema della raccolta differenziata** (compresa la fornitura, da parte dell'Impresa, dei sacchi in materiale plastico, da inserire nei cestini e contenitori idonei alla raccolta di tali rifiuti), dei rifiuti vetrosi, di scatole e cartoni da ogni singolo reparto, servizio, ambulatorio, laboratorio, ufficio ed altro luogo di produzione e quindi ai containers posizionati all'esterno degli edifici, nel rispetto delle norme igieniche ed antinfortunistiche vigenti. La frequenza del ritiro dagli sgomberi è fissata a tre volte al giorno, salvo ulteriori passaggi in caso di anomalo accumulo dei rifiuti nelle aree adiacenti gli sgomberi. Il trasporto deve essere



eseguito con carrelli idonei per tale scopo e nel rispetto dei percorsi ospedalieri. Questi carrelli, forniti dall'Impresa, devono essere costruiti in apposito materiale che renda agevole la pulizia ed il lavaggio: infatti, al termine di ogni trasporto il carrello deve essere lavato e sanificato a cura dell'Impresa, come pure devono essere lavati e sanificati tutti bidoni dei rifiuti.

Le superfici relative ai servizi ordinari sono riportate nel prospetto "Tabelle e frequenze", agli atti delle strutture Acquisti Beni e Servizi e DAPO e Logistica.

Sono fatte salve ulteriori variazioni in aumento o diminuzione o a seguito di riclassificazione dell'area di rischio che potranno intervenire in corso di esecuzione del contratto, con conseguente correlativa rideterminazione del canone mensile, in diminuzione o in aumento, in base ai press di aggiudicazione.

5. Servizi accessori

L'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle si riserva di attivare nel corso del periodo contrattuale i seguenti servizi accessori (art. 3.2 del Capitolato Tecnico), alle modalità e condizioni previste nel Capitolato Tecnico e nell'offerta economica del Fornitore:

- a) servizio di disinfestazione, derattizzazione, rimozione e smaltimento carcasse di piccoli animali e bonifica di aree colonizzate da volatili ed ogni trattamento similare necessario di tutte le superfici in tutte le aree interne ed esterne;
- b) servizio di sgombero neve e prevenzione formazione ghiaccio;
- c) trattamento dei terminali idrici per la prevenzione e il controllo della contaminazione da legionella;
- d) servizio di facchinaggio;
- e) servizio di pulizia delle camere operatorie tra un intervento e l'altro.

6. Servizi straordinari

Si rimanda a quanto previsto all'art. 3.3 del Capitolato Tecnico.

7. Variazioni prestazionali aventi caratteristiche peculiari, così come necessarie a questa Amministrazione, e secondo quanto previsto dall'art. 2, ultimo comma, del Capitolato Tecnico.

L'aumento delle frequenze, in particolare per quanto concerne il servizio di pulizia (e non di semplice ripasso) presso i servizi igienici, è stato previsto con l'esigenza di garantire gli attuali standard qualitativi del servizio, anche in considerazione del perdurare dell'Emergenza Covid e, conseguentemente, di ridurre il rischio infettivo. I corridoi situati all'interno dei reparti di degenza assumono il livello di rischio del reparto servito e non sono classificati "aree a basso rischio". Negli studi medici e negli uffici ubicati presso i presidi ospedalieri, la frequenza del servizio di pulizia è, come attualmente, pari a 5/7 e non 3/7 come previsto da SCR Piemonte S.p.A.

8. Servizi rispondenti a specifiche esigenze dell'Azienda Ospedaliera o correlati all'Emergenza Covid (fatta salva eventuale disattivazione e/o revisione qualora si riscontrassero modifiche organizzative).

- Il Capitolato Tecnico prevede unicamente nelle aree classificate "altissimo e alto rischio" il servizio di *deter-disinfezione di tutti i pavimenti, la disinfezione di qualsiasi superficie orizzontale fino a 1,70 metri di altezza di arredi, apparecchi e/o accessori in genere, scaffalature, telefoni, davanzali interni, elementi di riscaldamento e condizionamento,*

canaline, porte, maniglie, corrimano, interruttori, stipiti, porte a vetri, divisori interni, disinfezione mensile dei cestini rifiuti anche nei bagni, etc. Al fine di garantire un livello di pulizia e di igiene consono alla fase pandemica, allo scopo di evitare il diffondersi del contagio all'interno delle sedi ospedaliere, il servizio di deter-disinfezione verrà mantenuto, come attualmente, anche su tutte le aree classificate a "medio rischio" e a "basso rischio".

- Servizi specifici da concordare con la S.C. Direzione Sanitaria di Presidio presso S.C. Terapia Intensiva Cardiochirurgica, BOP, S.S. Cardiologia Interventistica, S.C. Ematologia, S.S. Endoscopia Digestiva, S.S. Dialisi.
- Fornitura di materiale di pulizia presso Medicina Nucleare, Blocco Operatorio Cardiovascolare, Sale Parto, T.I. Cardiochirurgica, Sale Operatorie, Cardiologia Interventistica.
- All'occorrenza disinfezione con nebulizzazione di perossido di idrogeno.
- All'occorrenza disinfezione con perossido di idrogeno di singola ambulanza.

9. Servizi minimi essenziali in caso di sciopero e cause di forza maggiore

Trattandosi di servizi di pubblica utilità, nel caso di scioperi o di assemblee sindacali, si rimanda a quanto previsto dalla L. 146/1990 e s.m.i., e dal CCNL di categoria che prevedono l'obbligo di garantire i servizi minimi essenziali, secondo le intese definite dal rispettivo contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti decentrati a livello aziendale per quanto riguarda i contingenti di personale.

Per nessuna ragione, Markas S.r.l. può sopprimere o non eseguire in tutto o in parte le prestazioni concordate.

Il Responsabile d'Appalto ha l'obbligo di comunicare immediatamente e per iscritto la data dello sciopero programmato e/o la data dell'assemblea sindacale, nonché qualsiasi interruzione e/o non esecuzione del servizio, indicando la causa di forza maggiore che ne impedisce l'espletamento.

Markas S.r.l., quindi, si impegna a assicurare la regolare continuità del servizio di pulizia giornaliero e l'esecuzione degli interventi periodici previsti, assumendo a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali, cui partecipi il proprio personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione o la non regolare esecuzione del servizio minimo richiesto e/o per l'occasione concordato.

I servizi e le ore non effettuate a seguito di scioperi dei dipendenti di Markas S.r.l. verranno detratti dal corrispettivo contrattuale.

10. Condizioni economiche

I prezzi del servizio sono i seguenti:

- ✓ canone mensile per l'effettuazione dei servizi ordinari di pulizia e sanificazione: € 178.093,45 + Iva;
- ✓ quotazione a €/mq mese per il servizio di deter-disinfezione per le aree a medio rischio e corrispondente canone mensile: € 0,57/mq mese + Iva - € 16.995,86 + Iva;
- ✓ quotazione a €/mq mese per il servizio di deter-disinfezione per le aree a basso rischio, comprensivo dei punti di contatto, e corrispondente canone mensile: € 0,27/mq mese + Iva - € 12.472,21 + Iva;
- ✓ canone mensile per le variazioni prestazionali: € 19.684,58 + Iva;
- ✓ canone mensile per la fornitura di materiale di pulizia presso Medicina Nucleare, Blocco Operatorio Cardiovascolare, Sale Parto, T.I. Cardiochirurgica, Sale Operatorie, Cardiologia Interventistica: € 958,00 + Iva;
- ✓ canone mensile per fornitura e lavaggio frange per Blocco Operatorio: € 500,00 + Iva;
- ✓ disinfezione con nebulizzazione di perossido di idrogeno (quotazione €/mq): € 0,75/mq +



Iva;

- ✓ disinfezione con perossido di idrogeno di singola ambulanza (cadauna): € 25,00 + Iva;
- ✓ tariffa oraria da applicare per prestazioni effettuate in orario festivo e/o notturno, quantificabili in circa 100 ore/anno: € 20,15 + Iva;
- ✓ tariffa oraria per i servizi specifici presso S.C. Terapia Intensiva Cardiochirurgica, BOP, S.S. Cardiologia Interventistica, S.C. Ematologia, S.S. Endoscopia Digestiva, S.S. Dialisi: attualmente tali servizi sono quantificabili: € 16,73 + Iva.

Tenuto conto che il servizio ordinario denominato *servizio di pulizia e disinfezione dell'unità di degenza alla dimissione del paziente* al momento e in vigenza di periodo emergenziale Covid resterà a carico del personale di reparto dipendente dell'Azienda Ospedaliera, il Fornitore si impegna ad effettuare il servizio di deter-disinfezione per le aree con classificazione a basso rischio, comprensivo dei punti di contatto, senza maggiori oneri a carico di questa Amministrazione.

Qualunque variazione all'Atto di regolamentazione del servizio dovrà essere formalizzata mediante documento condiviso e sottoscritto dalle parti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle:

Il Dirigente S.S. DAPO e Logistica: dott.ssa Michela Costanzo

Il Direttore di Esecuzione del Contratto: dr. Paolo Pellegrino

Per Markas S.r.l.:

Dott. Marco Arena – Key Account Manager



**AZIENDA OSPEDALIERA
S. CROCE E CARLE di CUNEO**

Via Michele Coppino, 26 - 12100 CUNEO
Tel. +39 0171.641111 fax +39 0171.699545
Email: aso.cuneo@cert.legalmail.it
Sito web: <http://www.ospedale.cuneo.it>

P.I./Cod. Fisc. 01127900049



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

**Oggetto: Servizi di pulizia, sanificazione e servizi accessori, a ridotto
impatto ambientale.**

Settembre 2021

Ditta

AO Santa Croce e Carle di Cuneo

Il Legale Rappresentante

Il Legale Rappresentante

Cuneo lì

.....

.....

PREMESSA

Il D. Lgs. 81/08, all'articolo 26 recita "il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi di interferenze.

Il presente documento valuta i rischi di interferenza derivanti dalle attività svolte dal personale della ditta che effettuerà la fornitura/servizio di cui all'oggetto (di seguito denominata "Ditta") presso le strutture dell'AO (Ospedale S. Croce, Ospedale A. Carle).

E' parte integrante del presente documento, il Capitolato ed il "Documento sulla sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro per le Ditte, Enti, Associazioni, Lavoratori Autonomi, Professionisti, Consulenti e per le persone che a qualsiasi titolo operano presso questa Azienda" (di seguito denominato "Documento ex art. 26, D. Lgs. 81/08"), ultimo aggiornamento.

Il documento unico di valutazione dei rischi interferenza esula dagli adempimenti previsti dal Titolo IV del D.Lgs. 81/08.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AO SANTA CROCE E CARLE DI CUNEO

Sede Legale e Ragione Sociale dell'Azienda:

Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle – via Michele Coppino n° 26 – 12100 CUNEO
Codice fiscale e partita IVA: 01127900049

Sedi operative dell'Azienda:

- Ospedale Santa Croce – Via Michele Coppino n° 26 -12100 Cuneo;
- Ospedale Antonio Carle – Via A. Carle, Confreria – 12010 Cuneo;
- Servizi sanitari, tecnico e amministrativi – Via Monte Zovetto n° 18 – 12100 Cuneo;
- Servizi sanitari, tecnici ed amministrativi – Corso Brunet, 19/A – 12100 Cuneo;
- A.S.L. CN1 – Laboratorio Analisi, Sala Prelievi, Via Carlo Boggio, 12 - 12100 Cuneo;
- Sede Corsi di Laurea Professioni Sanitarie di Via Ferraris di Celle, 2 – 12100 Cuneo.

Datore di Lavoro e strutture di riferimento

- Datore di Lavoro: Direttore Generale/Commissario;
- Strutture di riferimento per ditte, enti, associazioni, lavoratori autonomi, professionisti, consulenti o persone che a qualsiasi titolo operano presso l'Azienda: Acquisti, DAPO e Logistica, Tecnico, SID, Direzione Sanitaria di Presidio, Personale, Attività amministrative trasversali, ecc.;
- Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione: Ing. Maria Paola Manconi;
- Medico Competente e Autorizzato: Dott.ssa Laura Gerbaudo, Dott. Alberto Baratti, Dott. Andrea Canto;
- Esperto Responsabile Sicurezza Risonanza Magnetica: Dott. Stephane Chauvie;
- Medico Responsabile sicurezza Risonanza Magnetica: Dott. Paolo Violino;
- Esperto Qualificato (ex D. Lgs. 230/95) e Tecnico Sicurezza Laser: personale Ditta incaricata. Per informazioni rivolgersi presso la struttura Servizio Prevenzione e Protezione;
- Addetti alle emergenze: personale abilitato (i nominativi sono evidenziati nelle bacheche aziendali);
- Rappresentanti dei Lavoratori: i nominativi sono evidenziati nelle bacheche aziendali;
- Potenziali rischi presenti in Azienda, misure preventive e protettive, procedure di primo soccorso e procedure da attuare in caso di incendio: cfr. "Documento sulla sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro per le Ditte, Enti, Associazioni, Lavoratori Autonomi, Professionisti, Consulenti e per le persone che a qualsiasi titolo operano presso l'AO S. Croce e Carle di Cuneo", ultimo aggiornamento presente sul sito internet aziendale <http://www.ospedale.cuneo.it/>.

Rischi presenti nelle varie strutture aziendali, misure preventive e protettive, procedure aziendali

I potenziali rischi presenti nelle varie strutture aziendali, le indicazioni per eliminare o ridurre al minimo i rischi, le procedure di primo soccorso, antincendio, ecc. sono presenti nel "Documento ex art. 26, D. Lgs. 81/08", pubblicato sul sito Internet aziendale dell'AO S. Croce e Carle di Cuneo. Il presente documento integra quanto descritto nel citato documento e nel capitolato.

L'Azienda, attraverso il RUP (Responsabile Unico del Procedimento), i Dirigenti e Preposti delle strutture in cui si opera, il personale della Direzione Sanitaria, Tecnico, ecc., Medico Competente, Servizio Prevenzione e Protezione è a disposizione per approfondimenti o specificazioni in merito.

Ulteriori informazioni ed aggiornamenti possono essere reperiti nel sito internet aziendale (www.ospedale.cuneo.it).

ALTRE ATTIVITÀ PRESENTI PRESSO L'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle

Oltre ai pazienti (sia in regime di ricovero che presenti per visite ambulatoriali), ai visitatori (parenti o accompagnatori di pazienti), al personale aziendale, presso l'azienda accede quotidianamente personale delle associazioni di volontariato (Croce Rossa, Misericordia, AVO, ecc.), personale di ditte esterne addette al servizio di distribuzione e ritiro biancheria, personale adibito alla prenotazione pasti, alla ristorazione, alle pulizie, alla distribuzione pasti ed al ritiro vassoi, personale adibito al trasporto e consegna di farmaci, personale adibito al trasporto di materiale vario, personale adibito a sorveglianza ed accoglienza, personale sanitario ausiliario, personale che utilizza carrelli elevatori, ecc.

Inoltre, saltuariamente (periodo che può variare da poche ore, a giorni o mesi), operano presso l'Azienda ditte addette alla manutenzione o installazione di impianti, macchine ed attrezzature; ditte addette al prelievo dei rifiuti dall'area ecologica, scarico e/o carico merci; ditte edili; informatori farmaceutici, consulenti, rappresentanti, personale esterno che accede con il proprio mezzo per accompagnare pazienti o depositare materiali o merci varie.

Tali attività possono generare potenziali rischi di interferenze:

- attività nei locali aziendali: rischi derivanti da urti a persone o cose con barelle, carrozzine, carrelli trasporto materiale, tra personale nell'uscita/entrata dei locali, ascensori o negli "incroci"; rischi specifici (biologici, chimico-cancerogeno, da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, rumore, elettrocuzione, aggressioni) derivanti dalle attività svolte nei vari locali; rischio incendio ed esplosione; caduta di materiale dall'alto; movimentazione carichi; scivolamento ed inciampo; contusioni, urti, impatti, colpi su varie parti del corpo; polveri; lesioni, offese agli occhi, agli arti ed altre parti del corpo, per schizzi, scintille, schegge, ecc.

- attività nelle aree esterne (cortili, rampe di accesso): rischi derivanti da "incidenti" ed urti a persone o cose con autoveicoli (ambulanze, auto, camion, furgoni), barelle, carrozzine, carrelli trasporto materiale; rischio incendio ed esplosione; caduta di materiale dall'alto; movimentazione carichi; scivolamento ed inciampo; contusioni, urti, impatti, colpi su varie parti del corpo; polveri; lesioni, offese agli occhi, agli arti ed altre parti del corpo, per schizzi, scintille, schegge, ecc.

Al fine di eliminare o ridurre al minimo i citati rischi occorre seguire attentamente le successive indicazioni e segnalare prontamente al RUP (Responsabile Unico del Procedimento), alla Struttura di riferimento, ai Dirigenti e Preposti delle strutture in cui si opera, al personale della Direzione Sanitaria, Tecnico, Servizio Prevenzione e Protezione, Medico Competente, eventualmente per tramite del personale di accoglienza e sorveglianza, eventuali problematiche e richiedere informazioni in caso di dubbio.

Rischi lavorativi presenti nell'AO e misure di prevenzione e protezione

I rischi presenti in Azienda e le relative misure di prevenzione e protezione, indirizzate anche a coloro che a qualsiasi titolo operano in Azienda, sono descritti nel "Documento sicurezza AO art. 26 D. Lgs. 81/08" pubblicato sulla home page del sito internet <http://www.ospedale.cuneo.it/>.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITA' OGGETTO DI CONVENZIONE TRA L'AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE DI CUNEO E LA DITTA MARKAS S.R.L.

Oggetto della convenzione è l'affidamento dei servizi di pulizia e di sanificazione a ridotto impatto ambientale e dei servizi accessori.

Sedi di svolgimento

- Ospedale S. Croce - Via M. Coppino, 26 – Cuneo;
- Ospedale A. Carle - Via A. Carle – Frazione Confreria – Cuneo;
- Sede di Via Carlo Boggio n. 14 – Cuneo;
- Sede di Via Monte Zovetto n. 18 – Cuneo;
- Sede Uffici Amministrativi di C.so Carlo Brunet n. 19/a – Cuneo.

Indicazioni generali dell'appalto

I servizi di pulizia e di sanificazione ambientale oggetto del capitolato si distinguono in:

Servizi ordinari

- interventi di pulizia programmati che consistono in interventi ordinari giornalieri e interventi periodici da svolgersi in tutte le aree interne ed esterne suddivise per area di rischio;
- pulizia e disinfezione dell'unità di degenza alla dimissione del paziente;
- fornitura e posizionamento di materiale igienico-economale;
- consegna dei contenitori dei rifiuti sanitari puliti ai luoghi di produzione e conferimento dei contenitori dei rifiuti sanitari ai punti di deposito temporaneo.

Servizi accessori

- servizio di disinfestazione, derattizzazione, rimozione e smaltimento carcasse di piccoli animali e bonifica di aree colonizzate da volatili ed ogni trattamento similare necessario di tutte le superfici in tutte le aree interne ed esterne;
- servizio di sgombero neve e prevenzione formazione ghiaccio;
- trattamento dei terminali idrici per la prevenzione e il controllo della contaminazione da legionella;
- servizio di facchinaggio;
- servizio di pulizia delle camere operatorie tra un intervento e l'altro;
- bonifica con perossido di idrogeno di aree potenzialmente infette, fornitura materiale e attrezzature per pulizie in aree ad accesso limitato, servizi di supporto per pulizia strumenti ed apparecchiature sanitarie.

Servizi straordinari

- pulizia dopo eventi manutentivi, (es. interventi di manutenzione, di opere murarie, di opere impiantistiche ordinarie/straordinarie, di tinteggiatura), traslochi, cambio di destinazione d'uso dei locali o aperture nuove aree, etc;
- pulizia dopo lavori post-cantiere (es. interventi da effettuarsi a seguito di lavori di ristrutturazione, etc);
- pulizia in seguito ad allagamenti o ad eventi atmosferici, pulizia e disinfezione di locali e/o dei servizi igienici in seguito ad urgenze igieniche;
- pulizia al termine di attività chirurgica in urgenza/emergenza delle camere operatorie e delle sale cesarei negli orari esclusi dal servizio di pulizia delle camere operatorie tra un intervento e l'altro, se attivato dall'Azienda Sanitaria (es. notturno ove non previsto, festivi;
- pulizia in seguito ad incendi, etc.

MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER EVITARE RISCHI DA INTERFERENZE

Oltre quanto previsto dal presente documento, dal "Documento ex art. 26, D. Lgs. 81/08" e dalle indicazioni fornite nel capitolato, occorre seguire le seguenti indicazioni

MISURE GENERALI PREVENTIVE E PROTETTIVE Da attuarsi dalla Ditta	MISURE GENERALI PREVENTIVE E PROTETTIVE Da attuarsi dall'AO
<i>Tutto il personale deve essere preventivamente informato sui rischi (generici, specifici ed interferenziali) presenti nei luoghi dove svolgeranno le attività (specificati nel presente documento e nel "Documento sicurezza AO art. 26 D.Lgs. 81/08" scaricabile dal sito internet http://www.ospedale.cuneo.it/), formato ed addestrato, sia per svolgere correttamente ed in sicurezza le specifiche attività, sia per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi di interferenze attraverso il presente documento, le indicazioni fornite nel capitolato, le norme e le procedure predisposte dall'AO e dalla ditta di appartenenza.</i> <i>Tali oneri informativi, formativi e di addestramento dovranno prevedere tempi congrui in relazione ai rischi, alle procedure per evitare i rischi ed alle misure preventive protettive che in concreto devono essere adottate.</i>	L'AO provvede per il proprio personale con appositi corsi formativi. I rischi presenti in Azienda e le relative misure di prevenzione e protezione, indirizzate anche a coloro che a qualsiasi titolo operano in Azienda, sono descritti nel "Documento ex art. 26, D. Lgs. 81/08".
La Ditta deve valutare i rischi ed attraverso proprio personale verificare e controllare che i propri dipendenti svolgano l'attività nel rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro ed in particolare di quelle contenute nel D. Lgs. 81/08.	L'AO valuta i rischi per i propri dipendenti e, attraverso i Dirigenti e Preposti delle strutture, verifica e controlla che i propri dipendenti svolgano l'attività nel rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro ed in particolare di quelle contenute nel D. Lgs. 81/08.
Considerato che molti rischi da interferenza si possono eliminare con procedure e norme comportamentali, occorre che i titolari ed i preposti della Ditta predispongano specifiche procedure e norme per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze ed informare, formare ed addestrare i propri dipendenti su dette procedure, controllare e verificare che vengano applicate attraverso propri addetti. Segnalare alle competenti funzioni aziendali eventuali situazioni che possono arrecare danni a dipendenti o a terzi. E' fatto divieto di accedere ai locali tecnici e, in ogni caso, a locali per i quali non si è autorizzati.	L'AO provvede per il proprio personale. In particolare, nel caso di attività che comportano la presenza di più ditte o persone, sarà cura dei Dirigenti e Preposti delle strutture Aziendali o del RUP, o Dirigente della struttura che ha istruito la pratica evitare, se possibile, le interferenze programmando e concordando i lavori o le attività in tempi diversi ed effettuando vigilanza e controllo sull'operato dei propri lavoratori. Il personale Aziendale (RUP, Direttori e coordinatori delle strutture, la Direzione Sanitaria di Presidio, il Servizio Prevenzione e Protezione, il Medico

Prima dell'accesso a qualunque locale sanitario è necessario richiedere informazioni al personale dell'AO e adottare le adeguate misure di prevenzione e protezione, secondo quanto stabilito dalla propria Ditta. Evitare di spostare, toccare, effettuare attività su oggetti o strumenti senza l'autorizzazione dell'Azienda. E' vietato l'uso di macchine, attrezzature ed in genere di qualsiasi materiale dell'Azienda, fatto salvo eventuale autorizzazione. I preposti della ditta devono garantire assoluta vigilanza.	Competente) sono a disposizione per cooperare alla stesura di dette procedure e per ricevere eventuali segnalazioni di situazioni pericolose.
Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale ed alle avvertenze presenti nei luoghi di lavoro.	L'AO ha predisposto segnaletica di sicurezza per il rischio incendio (percorsi di esodo, estintori, idranti), per altri rischi (ad esempio cartelli di avvertimento relativi ai luoghi in cui vi è il potenziale rischio di radiazioni ionizzanti, rischio biologico, ecc; cartelli di divieto, ad esempio di accesso; cartelli di prescrizione, ad esempio obbligo di indossare appositi DPI).
Si ricorda che: nei locali dell'Azienda è vietato fumare (divieto assoluto ed inderogabile). Occorre prestare particolare attenzione nelle aree fumatori, fruendo delle stesse individualmente o, in caso di impossibilità, seguendo le indicazioni aziendali sintetizzate nella cartellonistica affissa in corrispondenza delle aree stesse; in ogni caso si ricorda di garantire costantemente il distanziamento sociale e l'utilizzo di dispositivi protezione respiratoria nelle fasi in cui ciò sia possibile.	L'AO ha installato cartelli segnaletici relativi al divieto di fumare e il nominativo del personale addetto alla verifica ed al rispetto di tale divieto.
Nel caso in cui il personale rimanga chiuso all'interno degli ascensori occorre segnalare l'evento premendo il pulsante di allarme e seguendo le istruzioni che vengono trasmesse.	L'AO dispone di personale specializzato per risolvere tale emergenza.
Le macchine e le apparecchiature utilizzate dagli operatori della Ditta devono essere certificate sulla base della vigente normativa, devono essere valutati i rischi derivanti dall'utilizzo, devono essere periodicamente revisionate ed effettuate verifiche e manutenzioni al fine di evitare infortuni di natura meccanica o elettrica o altra natura agli operatori o a terzi.	L'AO provvede alle verifiche ed alla manutenzione dei propri impianti ed apparecchiature.
In caso di malore o infortunio (anche di terze persone) avvertire il personale aziendale e	L'AO ha predisposto apposite procedure di primo soccorso interno presenti nel

seguire le procedure di primo soccorso. Tali procedure devono essere a conoscenza di tutto il personale.	citato "Documento ex art. 26, D. Lgs. 81/08".
In caso di incendio, fumo o puzza di bruciato segnalare il fatto e seguire le indicazioni presenti nel "Documento ex art. 26, D. Lgs. 81/08", capitolo Rischio incendio ed altre emergenze. Le citate indicazioni e le procedure aziendali in materia devono essere portate a conoscenza di tutto il personale. Tutte le porte tagliafuoco devono essere mantenute chiuse, ad eccezione di quelle collegate con elettrocalamita. E' vietato mantenere aperte le porte tagliafuoco con cunei o simili.	L'AO ha predisposto apposite procedure e dispone di squadra di addetti per il primo intervento (SPI) presenti nel citato "Documento ex art. 26, D. Lgs. 81/08".
In caso di eventuali disguidi o contrasti con gli operatori aziendali che possono generare equivoci o rischi di natura psicosociale, rivolgersi al RUP.	L'AO attraverso il RUP o il Dirigente Responsabile della Struttura che ha istruito la pratica è a disposizione per l'affronto di problematiche di varia natura.

ATTIVITA' NELLE AREE COMUNI INTERNE ED ESTERNE DEI PRESIDII AZIENDALI NEI LOCALI NON SANITARI E NELLE AREE SANITARIE (REPARTI, AMBULATORI, SERVIZI, SALE OPERATORIE, ECC.)

RISCHI DA INTERFERENZE, MISURE SPECIFICHE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE SPECIFICHE PREVENTIVE E PROTETTIVE Da adottare dalla ditta	MISURE SPECIFICHE PREVENTIVE E PROTETTIVE Attuate dall'AO
I rischi presenti in Azienda e le relative misure di prevenzione e protezione, indirizzate anche a coloro che a qualsiasi titolo operano in Azienda, sono descritti nel "Documento ex art. 26" pubblicato sulla home page del sito internet http://www.ospedale.cuneo.it/. Di seguito si integra il citato documento		
I rischi di interferenze ipotizzabili sono:		
- rischi di investimento, urti, contusioni, impatti, colpi, con persone o cose, durante le manovre degli automezzi e/o macchine ed attrezzature utilizzate per la movimentazione di materiali o per le pulizie. Urti contro apparecchiature, manufatti e strutture. Investimento di persone o cose con attrezzature mobili nell'uscita/entrata dei locali, ascensori, o negli "incroci" e nei luoghi di transito	In tutte le aree aziendali occorre procedere a passo d'uomo - $V_{max} = 10$ Km/h nelle aree esterne. Le attività di trasporto materiale ed attrezzature devono avvenire con molta cautela, senza pregiudizio per la sicurezza di persone e senza arrecare danno. Nella movimentazione di carrelli, materiali ecc. assicurarsi di avere sempre idonea visibilità, come anche nel caso della guida di autoveicoli. Stoccare in sicurezza eventuale materiale in modo tale che non possa cadere. Prestare attenzione alle porte che si aprono sui corridoi o comunque nelle zone di transito e non transitare nell'area di apertura delle porte. Prestare attenzione agli spigoli degli arredi, ad eventuali finestre o porte di arredi aperte; occorre prestare particolare attenzione nelle attività	L'AO attua le medesime procedure e informa i propri dipendenti ed i titolari delle altre ditte sui rischi e sulle procedure da adottare. In alcuni incroci sono stati installati specchi convessi.

	vicine a finestre, porte vetrate, arredi con vetri, al fine di evitare urti che potrebbero comportare infortuni e lesioni a chi svolge l'attività ed a terzi. Nei locali occorre prestare attenzione alle apparecchiature, impianti e manufatti che possono generare il rischio di urto. Non lasciare mai oggetti che creano ostacoli abbandonati sulle vie di transito. Nel caso di sosta, posizionare il mezzo di trasporto (autoveicoli, carrelli, ecc.) o eventuali materiali in modo che non siano di intralcio o di ostacolo per le persone o altri mezzi di trasporto. Prestare attenzione nei luoghi con spazio ridotto o disagiati. Negli ingressi ed uscite da qualsiasi locale, nell'uscire dagli ascensori, occorre che per primo esca l'operatore e in un secondo momento, verificata l'assenza di transito di persone o altri mezzi di trasporto persone o materiali, il carrello o altro materiale trasportato che verrà posizionato a lato del corridoio per procedere alla eventuale chiusura della porta. Percorrere i tragitti nelle zone segnalate per i pedoni. Non lasciare le attrezzature incustodite. Non lasciare mai oggetti che creano ostacoli abbandonati sulle vie di transito.	
- scivolamento ed inciampo connesso alla presenza di materiali lasciati lungo le vie di transito, la presenza di cavi elettrici, pavimenti bagnati o umidi, ovvero a causa di neve ghiaccio e pioggia nei cortili.	Le zone bagnate o umide devono essere adeguatamente segnalate (ad esempio con cartelli segnaletici riportanti l'avvertimento) e occorre impedire l'accesso durante la fase di asciugatura (salvo, ovviamente, emergenze, o assistenza a pazienti da parte del personale sanitario). Mantenere i luoghi di lavoro puliti e ordinati e rimuovere i materiali non utilizzati. Segnalare eventuali ostacoli non rimovibili lungo i percorsi. Accatastare il materiale in modo che lo stesso non possa cadere o scivolare o recare intralcio alla circolazione delle persone e dei mezzi. Prestare particolare attenzione nei luoghi potenzialmente più a rischio come ad esempio i servizi igienici, le scale, i cortili, le terrazze, i locali ad uso medico e le sale operatorie in cui vi sono apparecchiature mobili collegate a cavi o tubazioni volanti stese sui pavimenti. Non installare prolunghe che attraversino le normali zone di transito. Non lasciare le attrezzature incustodite. Percorrere i tragitti nelle zone segnalate per i pedoni.	L'AO attua le medesime procedure e informa i propri dipendenti ed i titolari delle altre ditte sui rischi e sulle procedure da adottare. L'AO provvede alla installazione e mantenimento delle strisce antiscivolo sui gradini delle scale fisse.

- caduta di materiale dall'alto su persone o cose quando si effettuano lavori su scale, in locali dov'è accatastato del materiale, a causa di caduta di materiale presente sui carrelli, ripiani, scaffali, macchinari ed attrezzature anche a seguito di urto - caduta dall'alto	Stoccare il materiale in modo tale che non possa cadere. Nel caso di sosta, posizionare il carrello o altro materiale in modo che non sia di intralcio o di ostacolo per le persone o altri mezzi di trasporto. Prestare attenzione nei luoghi con spazio ridotto o disagiati. Non transitare in prossimità delle aree di lavoro dove si svolgono attività su scale doppie o sgabelli o comunque nelle aree dove si svolgono attività in cui vi sia il rischio di caduta di materiale. Nella movimentazione di carrelli o altri mezzi assicurarsi di avere sempre idonea visibilità. Svolgere con prudenza le attività, specie con attrezzature, materiali o mezzi al fine di evitare urti contro attrezzature, arredi, macchinari che potrebbero, a loro volta, far cadere oggetti dall'alto. Se si devono trasportare macchinari o attrezzature pesanti (superiori ai 250 kg al m², compreso il mezzo di trasporto) chiedere preventivamente alla S. C. Tecnico la portata delle solette ed effettuare il trasporto solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione del Responsabile (o suo delegato) di tale struttura. E' vietato effettuare lavori, prelevare materiali da armadi o scaffali salendo su sedie, sgabelli o comunque su strutture instabili o con pericolo di caduta; utilizzare scale doppie. Sulle scale si debbono effettuare operazioni o lavori occasionali e di breve durata. Non sporgersi da balaustre e parapetti.	L'AO attua le medesime procedure e informa i propri dipendenti ed i titolari delle altre ditte sui rischi e sulle procedure da adottare.
- rischi di impigliamento, taglio, abrasioni, cesoiamento, stritolamento, elettrico, a causa del non corretto funzionamento delle sicurezze elettriche e meccaniche del compattatore	E' vietato l'utilizzo di macchine ed attrezzature presenti in azienda fatte salve quelle previste per lo svolgimento del servizio appaltato dalla Committente. Qualora si ravvisino i citati rischi occorre interrompere l'attività e segnalare immediatamente il potenziale rischio al preposto o dirigente della struttura in cui si opera. E' vietato rimuovere o disattivare le protezioni/ripari delle apparecchiature. L'eventuale trasporto di materiale che può provocare tagli, abrasioni, ecc., deve avvenire tramite contenitori chiusi. E' necessario curare attentamente la manutenzione delle attrezzature da trasporto in modo da evitare che le stesse presentino parti taglienti o abrasie che possono costituire pericolo per gli utilizzatori.	L'AO attua le medesime procedure e informa i propri dipendenti sui rischi e sulle procedure da adottare. L'Azienda ha adottato e trasmesso alle ditte che utilizzano il compattatore, specifiche procedure circa il corretto utilizzo del macchinario.

	Utilizzare correttamente il compattatore (aprire gli sportelli, inserire carta e cartone, richiudere gli sportelli, avviare la macchina, ecc.) e segnalare all'Azienda eventuali difetti di funzionamento.	
- chimico derivante dall'utilizzo di prodotti chimici e conseguente contatto o inalazione da parte del personale presente nei luoghi di utilizzo; attività presso i laboratori aziendali e nelle zone di preparazione e somministrazione di chemioterapici antitumorali (le strutture a rischio sono indicate nel "Documento ex art. 26, D. Lgs. 81/08")	Si devono osservare le seguenti precauzioni: - attenersi scrupolosamente ai Piani di lavoro stabiliti tra Committente e Società; - è vietato utilizzare sostanze chimiche presenti nei Reparti o Servizi dell'Azienda senza autorizzazione; - non toccare contenitori vari presenti nei luoghi di lavoro; - non compiere azioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e bombole di gas tecnici e medicali; - pianificare le attività con i Responsabili o i coordinatori delle strutture dove si preparano e si somministrano i chemioterapici antitumorali e dove si utilizzano sostanze chimiche pericolose; seguire le procedure Aziendali. Qualora si utilizzino sostanze chimiche, seguire le misure preventive e protettive indicate nelle schede di sicurezza, utilizzare idonei DPI e seguire le indicazioni fornite nei corsi formativi organizzati dalla ditta. In caso di spandimento accidentale di sostanze chimiche segnalare immediatamente l'accaduto al Responsabile del Reparto/Servizio; evitare di produrre o disperdere polveri, aerosol attenendosi alle apposite procedure; in caso di sversamento di sostanze chimiche indossare idonei DPI, aerare i locali e richiedere l'allontanamento delle persone presenti. Si ricorda che l'attività di pulizia dei locali ed arredi dalle strutture dove si utilizzano sostanze chimiche, cancerogene e mutagene e chemioterapici antitumorali può comportare i citati rischi. Occorrerà pertanto adottare apposite misure per evitare infortuni, malattie e l'inquinamento dell'ambiente circostante, quali: sistemi operativi (materiale monouso, ecc.); procedure; appositi dispositivi di protezione individuali. I locali e gli arredi dovranno essere puliti e sanificati con prodotti che garantiscano la completa decontaminazione di tali agenti chimici ed eventuali rischi per gli utenti ed operatori aziendali. Nelle aree esterne è vietato mantenere i mezzi accesi al di fuori delle attività di trasporto effettivo.	L'AO attua le medesime procedure e informa i propri dipendenti ed i titolari delle altre ditte sui rischi e sulle procedure da adottare. I prodotti chimici aziendali sono contenuti in appositi contenitori appositamente etichettati. L'AO ha predisposto apposite procedure per la tutela dei lavoratori dal rischio di contaminazione da chemioterapici antitumorali. I direttori ed i preposti sono a disposizione per concordare le attività al fine di evitare i rischi interferenziali. Nelle strutture sono presenti sistemi di emergenza nel caso di contaminazione degli occhi o della cute.

- rischio di esposizione ad atmosfera sottossigenata e/o sovraossigenata, ovvero esposizione ad atmosfera contenente gas pericoloso per la salute e la sicurezza. Tale rischio è ipotizzabile a seguito di guasto degli impianti di erogazione e controllo, errate manovre, urti o sversamenti accidentali nei locali (ad es. depositi bombole, laboratori, ecc)	Prestare particolare attenzione nelle attività svolte nei pressi delle zone di erogazione dei gas medicali e nei luoghi dove sono posizionate bombole di tali gas. E' severamente vietato fumare. Nel caso si riavvisi perdita della bombola che non possa essere eliminata con la chiusura della valvola, occorre portare immediatamente il recipiente all'esterno.	L'AO dispone di squadra di primo intervento e piani di emergenza ed evacuazione per la gestione delle emergenze. L'AO informa i propri dipendenti ed i titolari delle altre ditte sui rischi e sulle procedure da adottare.
- messa fuori servizio involontario di impianti tecnologici a seguito di urto o inserzione di apparecchiature elettriche di elevata potenza che disinseriscono i dispositivi di protezione, ovvero il distacco degli stessi a causa di macchinari difettosi o in caso di umidità o contatto con acqua - elettrocuzione causato da cortocircuito, o contatto con apparecchiature difettose, o contatto diretto o indiretto con parti in tensione, o causata da scorretto utilizzo di sostanze liquide su apparecchiature ed impianti elettrici	E' vietato utilizzare o toccare le attrezzature dell'AO che non siano finalizzate allo svolgimento dello specifico servizio richiesto dalla Committente. Prima di allacciarsi all'impianto elettrico, agli impianti dati e telefonici ed agli impianti idraulici, richiedere l'autorizzazione ai competenti servizi Aziendali (S.C. Tecnico e S.C. SID). Non lasciare cavi, prolunghe, ecc., sulle vie di transito. Non effettuare interventi o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine, né utilizzare impianti o macchine deteriorate; richiedere l'intervento di personale esperto. Adottare particolari precauzioni nell'utilizzo di macchine o apparecchiature elettriche (devono essere marchiate CE o altra marchiatura certificata es. IMQ, ecc.); effettuare regolare manutenzione e verifiche periodiche sulle macchine ed apparecchiature ad alimentazione elettrica; non inserire apparecchiature elettriche di elevata potenza. In caso di necessità chiedere l'autorizzazione all'Azienda. Occorre adottare particolari precauzioni nelle attività in cui sia previsto l'uso di detergenti, disinfettanti o comunque liquidi, soprattutto nella pulizia effettuata nei pressi o su impianti, macchine o apparecchiature elettriche o sistemi di illuminazione. Nel caso non utilizzare liquidi o materiali che possono provocare contatti diretti o indiretti con parti in tensione o guasti. L'accesso alle cabine elettriche, ai locali macchine degli ascensori, ai locali tecnici in cui vi siano impianti elettrici ed elettronici di controllo o distribuzione, è interdetto. Qualora l'attività sia necessaria, occorre che la stessa venga autorizzata dal Responsabile della struttura interessata che provvede a fornire le	L'AO informa i propri dipendenti ed i titolari delle altre ditte sui rischi e sulle procedure da adottare. L'AO provvede a regolare manutenzione e verifica degli impianti elettrici. I quadri elettrici sono mantenuti chiusi e su di essi sono riportate le indicazioni di pericolo. L'AO dispone di personale specializzato per l'assistenza a terzi nei luoghi con pericolo di elettrocuzione.

	necessarie istruzioni di sicurezza. Durante l'attività non lasciare macchine o attrezzature incustodite e/o prive di protezioni. Le attività svolte e le attrezzature utilizzate non devono in alcun modo essere causa di incendio	
- incendio o esplosione causato dall'utilizzo di prodotti chimici su impianti o apparecchiature elettriche, da urto e conseguente caduta di bombole di gas tecnico e medicale o apparecchi ed impianti collegati alla rete di gas medicali, dalla presenza nei depositi di prodotti combustibili e comburenti, causato da altre attività	Le attività svolte e le attrezzature utilizzate non devono in alcun modo essere causa di incendio Non ostruire le vie di esodo ed evitare lo stazionamento o il deposito di materiali in corrispondenza di impianti o dotazioni antincendio e lungo le vie di esodo. Si ricorda di richiudere sempre tutte le porte tagliafuoco ad eccezione di quelle collegate con elettrocalamita. E' vietato mantenere aperte le porte tagliafuoco con cunei o simili. Si ricorda che è vietato fumare (obbligo inderogabile); deve essere verificato il rispetto da parte dei responsabili della Ditta. Si ricorda il divieto di utilizzo di piastre elettriche o l'utilizzo di fiamme libere. Non utilizzare sostanze infiammabili o comburenti se non nelle quantità minime allo svolgimento dell'attività prevista dal Servizio. Prestare particolare attenzione nelle attività svolte nei pressi delle zone di erogazione dei gas medicali e nei luoghi dove sono posizionate bombole di tali gas. Occorre evitare urti o manovre che possano far cadere le bombole con conseguente rischio di esplosione ed incendio. Evitare accumuli di materiale combustibile. Evitare l'utilizzo di piastre o sistemi riscaldanti. In caso di incendio o esplosione occorre seguire le procedure indicate nel "Documento ex art. 26, D. Lgs. 81/08".	L'AO dispone di procedure, squadra di primo intervento e piani di emergenza ed evacuazione per la gestione delle emergenze.
- ustioni causate da elementi caldi di apparecchiature o impianti; ustioni da freddo a causa di sversamento di liquidi criogeni (ad esempio azoto liquido) o ambienti ed apparecchiature mantenute a bassa temperatura; ustioni causate da agenti chimici	Si raccomanda di prestare attenzione nelle attività vicino ad elementi caldi o a contenitori di liquidi o gas criogeni, ovvero a contenitori contenenti sostanze chimiche. Evitare l'utilizzo di piastre o sistemi riscaldanti e fiamme libere. Medesime precauzioni devono essere adottate se si effettuano attività nei luoghi in cui si utilizzano o si stoccano gas criogeni (ustioni da freddo) o congelatori e celle frigorifere. Medesime precauzioni devono essere adottate se si effettuano attività	L'AO attua le medesime procedure e informa i propri dipendenti ed i titolari delle altre ditte sui rischi e sulle procedure da adottare.

	nei corridoi sotterranei dove possono essere presenti tubazioni che al contatto potrebbero provocare ustioni (generalmente di colore rosso).	
- aggressioni da parte di pazienti o visitatori specie se si opera in aree a maggiore rischio (Psichiatria, Pronto Soccorso); rischio di violenza a causa di rapina in specifiche zone ospedaliere (CUP, Banca)	Il personale che accede alle strutture Psichiatria e i Pronto Soccorso aziendali (Pronto Soccorso generali, Ostetrico, Pediatrico) oltre a seguire le indicazioni del personale dei reparti, deve essere, a cura della ditta, informato dei rischi, formato ed addestrato per evitare tali rischi. Nei citati reparti occorre deporre il materiale in locali chiusi, non utilizzare materiali o attrezzi appuntiti o taglienti ovvero custodirli in contenitori chiusi, usare solo il materiale strettamente necessario all'attività. Analoghe precauzioni vanno adottate, al bisogno, in tutti i locali aziendali. Adottare comportamenti finalizzati ad evitare conflittualità. Non assumere atteggiamenti provocatori o intimidatori. Mantenere comportamenti di calma e riservatezza. Rivolgersi al personale aziendale in caso di necessità. Il rischio è potenzialmente presente in tutti i locali aziendali.	L'AO ha predisposto apposite procedure trasmesse alle ditte e presenti nel "Documento ex art. 26, D. Lgs. 81/08". Nel caso di eventi critici è possibile fare intervenire la vigilanza interna e rivolgersi alle Forze di Polizia.
- radiazioni ionizzanti (macchine e sostanze radiogene in Medicina Nucleare, Ciclotrone, Radioterapia, CAE, Radiodiagnostica, Laboratorio Analisi, sale operatorie ecc.)	Occorre richiedere e seguire le indicazioni presenti nelle procedure delle strutture soggette a tale rischio. Il personale addetto deve essere preventivamente informato e formato. Rispettare il divieto di accesso ai locali. In caso di necessità l'accesso deve avvenire su esplicita e specifica autorizzazione del personale aziendale e in nessun caso è consentito l'accesso durante lo svolgimento di esami diagnostici o terapeutici. Le norme di radioprotezione adottate presso l'Azienda sono riportate in specifico documento disponibile e consultabile presso le aree di lavoro. Si riportano le norme di radioprotezione da adottare per evitare o ridurre al minimo il rischio per il personale non direttamente coinvolto con sorgenti, sostanze ed apparecchiature radiologiche: NORME DI COMPORTAMENTO PER DITTE NON DIRETTAMENTE COINVOLTE CON SORGENTI DI RADIAZIONI IONIZZANTI: APPARECCHIATURE RADIOLOGICHE E SOSTANZE RADIOATTIVE	I luoghi a rischio sono contrassegnati da cartellonistica indicante il pericolo. Le strutture a rischio radiologico hanno adottato apposite norme di radioprotezione e procedure. Con cadenza semestrale per gli operatori classificati in categoria A ed annuale per tutti gli altri operatori verrà comunicata alla società di appartenenza la dose assorbita dell'operatore. Per questa attività è necessario un coordinamento della società e degli operatori che intervengono con il responsabile di reparto, con la Fisica Sanitaria e con l'Esperto Qualificato. I Responsabili ed i coordinatori delle strutture sono a disposizione per informazioni e per eventuali

	Apparecchiature radiologiche La presenza di apparecchiature radiologiche è segnalata da cartelli e, nel caso delle sale diagnostiche, da dispositivi di segnalazione luminosa. Idonea cartellonistica esplicita anche la regolamentazione di accesso alle zone classificate dal punto di vista dei rischi da radiazioni ionizzanti. A valle delle barriere poste in opera, normalmente, è attesa una dose annuale inferiore ad 1 mSv, corrispondente al limite stabilito per le persone del pubblico. Il pericolo di esposizione alle radiazioni ionizzanti esiste solo a generatore acceso. Specifici per la radioterapia L'accesso alle sale durante i trattamenti con acceleratori, apparecchi per roentgenterapia e sorgenti radioattive per brachiterapia, è interdetto. Sostanze radioattive non sigillate: Medicina Nucleare Nella Medicina Nucleare è vietato bere, mangiare e fumare. I pazienti presenti nella Medicina Nucleare possono costituire una sorgente di radiazioni: evitare di rimanere in prossimità dei pazienti stessi senza necessità. In caso di gravidanza o allattamento: segnalare al proprio responsabile la necessità di verifica dell'opportunità di accedere alla Medicina Nucleare. Ciclotrone e radiochimica Nel locale Ciclotrone e radiochimica è vietato bere, mangiare e fumare. In caso di attività all'interno del locale Ciclotrone e radiochimica è prescritto l'uso dei guanti monouso. All'uscita è prescritto il controllo della contaminazione personale con l'apposito strumento di misura; nel caso si riscontri contaminazione attenersi alle procedure / norme di radioprotezione predisposte. Evitare di portare oggetti alla bocca. È vietato trasportare all'esterno del locale Ciclotrone e radiochimica qualunque attrezzatura senza prima averne controllato la possibile contaminazione. In caso di gravidanza e / o allattamento: segnalare ad un responsabile dell'Azienda ospedaliera il proprio stato per la verifica dell'opportunità di	emergenze. Anche il PEI (Piano di Emergenza Interno) prevede specifiche procedure nel caso di incendio nei locali in cui sono presenti sorgenti attive non sigillate. L'Azienda ha nominato l'Esperto in Radioprotezione che è a disposizione in caso di qualsiasi necessità.
--	--	--

	accedere al locale Ciclotrone e radiochimica. NORME DI RADIOPROTEZIONE PER ATTIVITA' PRESSO LA MEDICINA NUCLEARE - non stazionare senza necessità nei pressi del paziente; una distanza di circa un metro garantisce normalmente una protezione adeguata; - attenersi alle "Precauzioni universali verso sangue e fluidi corporei" o "Precauzioni universali"; il rispetto di queste procedure previene i rischi da contaminazione.	
- radiazioni non ionizzanti: sale operatorie e ambulatori dove si utilizzano apparecchiature LASER, locale magnete della Risonanza Magnetica, macchine ed apparecchiature che emettono campi elettromagnetici (elettrobisturi, radiobisturi, ablatori RF e MW, stimolatore transcranico), ROA (es. lampade che emettono UV quali lampade per cappe biologiche, lampade per trattamento ittero neonatale ecc., lampade a IR e fonti altre luminose	Il personale che accede presso la Risonanza Magnetica, deve seguire le specifiche procedure di accesso al locale. Inoltre, nel caso in cui il personale debba accedere alla sala magnete, deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria e possedere idoneità specifica alla mansione prima di essere adibito all'attività.; <u>le attrezzature utilizzate nella sala magnete dovranno essere rigorosamente amagnetiche</u>; l'accesso dovrà essere autorizzato con il medico e dall'esperto responsabile della RM. Durante l'utilizzo dello stimolatore transcranico presso l'ambulatorio di Neurofisiopatologia, di elettrobisturi, radiobisturi, ablatori RF e MW, vi è la presenza di significativi campi magnetici; è vietato quindi l'ingresso nel locale o la presenza durante tali attività, fatto salva specifica formazione, sorveglianza sanitaria ed autorizzazione del responsabile della Struttura. Si ricorda il divieto di accesso durante le citate attività per portatori di dispositivi medici impiantabili attivi. Il personale che debba accedere ai locali durante l'utilizzo delle ROA dovrà seguire le indicazioni fornite dal personale della struttura.	Il medico e il fisico responsabili della RM sono a disposizione per fornire ulteriori indicazioni. L'Azienda ha effettuato la valutazione dei campi elettromagnetici ed è a disposizione per approfondimenti attraverso il SPP ed il Medico/Fisico per quanto attiene la RM. I locali dove si utilizzano apparecchiature che emettono radiazioni non ionizzanti sono contrassegnati con appositi cartelli indicanti il pericolo.
- rischio biologico: derivante da contatto con materiale o attrezzature contaminate; rischio infezioni a pazienti immunodepressi; rischio infezioni da pazienti o ambienti contaminati. Si ricorda che nei laboratori di biosicurezza di livello 3, viene effettuato uso deliberato di agenti	Al fine di evitare il rischio di malattie trasmissibili per chi svolge le attività descritte, ovvero la trasmissione a terzi (ad esempio a pazienti immunodepressi, a colleghi o altri operatori, a visitatori, ecc.) di agenti patogeni occorre: - richiedere l'autorizzazione all'ingresso, - rispettare le idonee misure di prevenzione e protezione; - utilizzare idonei DPI. Segnalare eventuali situazioni ritenute pericolose (ad esempio segnalare al personale di reparto la presenza di taglienti tra i rifiuti o sul	L'AO attua le medesime procedure e informa i propri dipendenti ed i titolari delle altre ditte sui rischi e sulle procedure da adottare. Nelle strutture sono presenti sistemi di emergenza nel caso di contaminazione degli occhi o della cute.

infettivi di tipo 2 e 3 (ad esempio: microbacterium tuberculosis; brucelle; salmonella; cytomegalovirus; virus epatite B, E, C; virus dell'HIV, Sars-Cov-2, ecc.). Negli altri laboratori vi è manipolazione di agenti infettivi di tipo 2	pavimento). Si raccomanda, di prestare particolare attenzione e di utilizzare idonei dispositivi individuali di protezione nello smaltimento rifiuti, nella manipolazione di strumenti, attrezzature, indumenti e biancheria e in tutte quelle manovre che possono comportare improbabili, ma pur sempre possibili in ambito sanitario, contatti accidentali con aghi, taglienti o altro materiale a rischio. Nella pulizia delle apparecchiature e degli ambienti occorre utilizzare appositi dispositivi individuali di protezione e procedure per evitare infortuni, malattie e l'inquinamento dell'ambiente circostante ed utilizzare prodotti che garantiscano la completa decontaminazione da agenti biologici al fine di evitare eventuali rischi per gli utenti ed operatori aziendali.	
- rischio biologico: COVID19	ACCESSO ALLE SEDI AZIENDALI - è vietato accedere all'Azienda a qualunque soggetto che presenti sintomatologia correlabile a infezione da Coronavirus; - è fatto obbligo di indossare costantemente dispositivo di protezione respiratoria (mascherina chirurgica o facciale filtrante privo di valvola di espirazione) e di esibire il tesserino di riconoscimento; - prima dell'accesso è necessario igienizzare le mani mediante le postazioni poste in corrispondenza di tutti gli ingressi. E' indicata una igienizzazione periodica fruendo anche dei servizi igienici aziendali; - nelle fasi di accesso è sempre necessario garantire il mantenimento del distanziamento sociale (almeno 1 m). <u>Sedi Amministrative C.so Brunet, Via Monte Zovetto</u> Presso gli accessi è presente un termoscanner che dovrà obbligatoriamente essere utilizzato per la misurazione della temperatura. Qualora il termoscanner registri una temperatura superiore al 37.5 °C, è fatto tassativo obbligo di lasciare lo stabile. <u>Presidi Ospedalieri, sede di Via Carlo Boggio</u> Presso gli accessi ai presidi ospedalieri S. Croce e Carle è presente il personale addetto alla misurazione della temperatura. Nel caso in cui	L'AO attua le medesime procedure e informa i propri dipendenti ed i titolari delle altre ditte sui rischi e sulle procedure da adottare.

	venga registrata una temperatura superiore al 37.5 °C, è fatto tassativo obbligo di informare il proprio responsabile e di lasciare lo stabile. UTILIZZO SPAZI COMUNI Presso i distributori automatici di bevande e alimenti è vietato sostare in più di due persone, sempre garantendo la distanza di sicurezza di almeno un metro; in ogni caso, si raccomanda di fruire delle aree in oggetto individualmente. Occorre prestare particolare attenzione nelle aree fumatori, fruendo delle stesse individualmente o, in caso di impossibilità, seguendo le indicazioni aziendali sintetizzate nella cartellonistica affissa in corrispondenza delle aree stesse; in ogni caso si ricorda di garantire costantemente il distanziamento sociale e l'utilizzo di dispositivi protezione respiratoria nelle fasi in cui ciò sia possibile. ACCESSO A LOCALI SANITARI - è fatto divieto di accedere ai locali tecnici e, in ogni caso, a locali per i quali non si è autorizzati; - prima dell'accesso a qualunque locale sanitario è necessario richiedere informazioni al personale dell'AO e adottare le adeguate misure di prevenzione e protezione, secondo quanto stabilito dalla propria Ditta; - è necessario che la Ditta provveda a informare, formare e addestrare i propri dipendenti relativamente al rischio da Sars CoV2 e alle misure di prevenzione e protezione da adottare.	
- rischio allergologico derivante dalla dispersione nell'ambiente di polveri o contatto con materiali soggettivamente allergizzanti (ad esempio strumentario chirurgico composto con materiale al nichel, guanti in lattice, ecc.), ovvero durante l'utilizzo di guanti sterili in lattice nelle sale operatorie o nei reparti o ambulatori durante alcune manovre invasive	Non utilizzare materiale contenente lattice. Occorre prestare la massima attenzione e non introdurre materiali o oggetti contenenti lattice al fine di salvaguardare la salute delle persone presenti nei locali. Si ricorda che lo strumentario sanitario può contenere Nichel, elemento verso il quale possono essere sviluppate reazioni avverse e che numerose sostanze chimiche hanno caratteristiche sensibilizzanti. Avvertire il personale e non consentire, a chi soffre di allergia ai citati materiali, l'accesso nei locali o zone dove vi è il potenziale rischio.	L'AO attua le medesime procedure e informa i propri dipendenti ed i titolari delle altre ditte sui rischi e sulle procedure da adottare.

- rischio movimentazione carichi	Effettuare le movimentazioni disagiati in più operatori; il numero di operatori necessari è condizionato, oltre che dal tipo e condizioni di manovra, anche dal genere (uomo/donna) e dall'età degli addetti che svolgono la movimentazione. Si precisa che, ai sensi della norma ISO 11228-1 citata dal D. Lgs.81/2008 quale norma di riferimento, in generale la forza di movimentazione verticale delle donne è uguale a 2/3 di quella degli uomini e che la riduzione delle capacità fisiche diventa più significativa a partire dai 45 anni. In ogni caso il ventaglio di attitudine e forza individuali è estremamente vario ed andranno sempre considerate, indipendentemente dal sesso e dall'età, le capacità fisiche degli operatori. Nella movimentazione del materiale adottare sempre le posture idonee. Nello stoccare i colli sui ripiani alti degli armadi e degli scaffali usare sempre la scala. Stoccare prevalentemente i contenuti delle scatole e non le scatole stesse. Evitare di accatastare a terra il materiale. Nel trasferimento di materiali di peso significativo (superiore a 3 Kg) deve sempre essere utilizzato un carrello, evitando il trasporto per sollevamento, trascinamento o spinta del materiale stesso. Tutto il personale che effettua movimentazione carichi deve essere preventivamente informato sul rischio, formato ed addestrato sulle tecniche di movimentazione carichi e sul corretto utilizzo delle attrezzature. Se vengono effettuate attività con il personale aziendale occorre il preventivo coordinamento al fine di effettuare correttamente le varie fasi della movimentazione carichi. I preposti delle ditte devono garantire assoluta vigilanza.	L'AO attua le medesime procedure e informa i propri dipendenti sui rischi e sulle procedure da adottare.
- rumore	Occorre evitare rumori che possono provocare disturbo ai pazienti o alle altre persone utilizzando macchine ed attrezzature che producano basso inquinamento acustico. Effettuare regolare manutenzione alle macchine e predisporre misure che possano evitare tali disagi.	L'AO attua le medesime procedure e informa i propri dipendenti sui rischi e sulle procedure da adottare.
<u>AREE ESTERNE</u> Nei cortili interni transitano dipendenti dell'AO, pazienti, visitatori ecc.	La velocità dei veicoli nei cortili interni deve essere "a passo d'uomo – Vmax = 10Km/h"; è vietata la sosta dei veicoli fatto salva specifica autorizzazione; prestare la massima attenzione nelle aree a scarsa	L'AO ha predisposto apposita segnaletica ed inviato alle ditte procedure ed indicazioni per evitare

Personale di ditte esterne accede nei cortili interni con veicoli (camion, furgoni ed auto) per il trasporto o il ritiro di materiale vario per il trasporto di materiale sanitario e non sanitario, per attività di manutenzione, per attività logistiche; trasporto e ritiro della biancheria; ritiro dei rifiuti, ecc. I potenziali rischi sono: investimenti, incidenti, proiezione di materiale. Inoltre non si può escludere un potenziale rischio di urto contro strutture o apparecchiature, il rischio scivolamento ed inciampo dovuto alla pavimentazione dei cortili, alla presenza del manto stradale bagnato o, nel periodo invernale, alla presenza di neve e/o ghiaccio, il rischio incendio Da menzionare infine che le aree perimetrali degli edifici sono generalmente interdette alla sosta dei veicoli al fine di consentire, in caso di emergenza, il posizionamento dei mezzi di soccorso	visibilità e nelle aree prossime alle uscite. Prestare particolare attenzione e rallentare ulteriormente la velocità in caso di pioggia, neve o ghiaccio; prestare la massima attenzione nell'effettuare le manovre eventualmente richiedendo la collaborazione di colleghi; prestare attenzione a macchine ed attrezzature presenti nei cortili. Prestare particolare attenzione alle persone presenti, in particolare alle persone disabili, alle persone anziane ed ai minorenni. Osservare la segnaletica presente negli accessi e nei cortili. I rifiuti devono essere collocati nei vari contenitori predisposti dall'Azienda ovvero in appositi contenitori previo accordo con il RUP o il servizio Gestore. Occorre transitare sui lati dei cortili; se si usa il carrello per trasporto materiale o rifiuti occorre tirare lo stesso e non spingerlo al fine di avere buona visibilità del tragitto e di eventuali altri veicoli e prestare particolare attenzione nelle zone con limitata visibilità. Occorre avere sempre buona visibilità del tragitto e prestare particolare attenzione nelle zone con limitata visibilità. Non sporgersi da balaustre e parapetti. E' fatto assoluto divieto di utilizzo di macchine/attrezzature di proprietà di altre ditte e dell'AO. E' necessario obbligatoriamente mantenere il veicolo a motore spento al di fuori delle fasi di circolazione e trasporto effettivo. E' vietato posteggiare nei cortili interni (fatto salva autorizzazione aziendale scritta) e comunque nei luoghi dove sono installati cartelli con divieto di sosta o nelle zone riservate ai vigili del fuoco, forze dell'ordine, disabili.	rischi infortunistici. L'AO ha predisposto contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.
---	---	--

Voci relative ai costi per la sicurezza

Categoria di intervento	Descrizione	Quantità	Costo
Misure preventive, protettive	Interventi di formazione sui rischi presenti in AO S. Croce e Carle di Cuneo, sui rischi interferenziali, sui piani di emergenza ed evacuazione aziendali, sulle procedure aziendali di primo soccorso e quelle relative ad attività in ambienti con potenziale rischio di radiazioni ionizzanti, campi magnetici statici, antiblastici e chimico/cancerogeno, biologico, aggressioni, ecc.	4 ore/operatore	Euro 14.400,00
	Docenza	4 ore cad. corso	Euro 1.440,00
	Riunioni di coordinamento	2	Euro 150,00
	IMPORTO COMPLESSIVO COSTI PER LA SICUREZZA		Euro 15.990,00